C.F. e P.I. 00469890305 C.A.P. 33050

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

PROVINCIA DI UDINE

Sede Uffici Municipali in Lauzacco – Piazza Julia n. 1
Ufficio Segreteria - Tel. 0432/646111 – Fax. 0432/646119
e-mail: segreteria@com-pavia-di-udine.regione.fvg.it
PEC: comune.paviadiudine@certgov.fvg.it

CSI CERT
ISO 14001

Prot. n. 3714 Lì, 26 MAR. 2015

OGGETTO: Adozione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, e della correlata relazione, ex art.1, cc. 611 e 612 Legge 190 / 2014

IL SINDACO

VISTO l'art. 1, cc. 611 e 612 della Legge n. 190/2014, il quale prevede in sintesi quanto segue e nel quale sono inserite lettere maiuscole a successivi fini espositivi:

comma 611.

[A] Fermo restando quanto previsto dall'art. 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, e successive modificazioni, e dall'art. 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e successive modificazioni,

[B] al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, … gli enti locali …, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015,

[C] anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

comma 612.

[D] … i sindaci …, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015,

[E] un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

[F] Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica,

[G] e' trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

[H] Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui [sopra] predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

[I] La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

CONSIDERATO, con riferimento a tutto quanto sopra al numero 1) ed alle lettere maiuscole ivi indicate (cui si rinvia per il dettaglio, e di seguito utilizzate quale riferimento), che:

[A] il Consiglio Comunale ha coerentemente approvato, con propria deliberazione n. 86 del 23.12.2010, esecutiva la ricognizione sulle società partecipate dall'Ente. Legge n. 244 del 24/12/2007 art. 3 commi 27, 28 e 29;

[B] [i] il Legislatore nazionale richiede a numerosi enti, tra cui i Comuni, di ridurre il numero delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente in società, in ottica di razionalizzazione, contenimento della spesa, tutela della concorrenza, coerenza dell'azione amministrativa; [ii] si noti che la norma di legge non fa cenno ad altri soggetti cui il Comune a vario titolo partecipa (a mero titolo di esempio, le aziende speciali ex art. 114 DLgs n. 267 / 2000), cosicché si ritiene di dover far riferimento esclusivamente alle partecipazioni societarie (del resto, la stessa Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Lombardia ha recentemente, nel caso specifico in materia di costi del personale, individuato nette linee di separazione tra le società ed altri soggetti, quali appunto le aziende speciali ed i consorzi, con il proprio parere 237/2014/PAR del 29/09/2014);

[C] si tratta pertanto di sottoporre a verifica, rispetto agli aspetti / elementi / fattori di seguito elencati da a) ad e), ciascuno delle società / partecipazioni, di cui il Comune detenga direttamente o indirettamente una partecipazione, individuati da 1) a n. 2)

a) non indispensabilità rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente;

b) numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) per attività diverse dai servizi pubblici (alla luce di quanto alla successiva lettera d), gestione analoga o simile a quella svolta da altri enti o società partecipati dal Comune;

d) per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, possibilità di aggregazione tra società;

e) .....

i) ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi;

ii) contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali;

1) A&T 2000 SpA;
2) Acquedotto Poiana s.p.a.;

VISTO l'allegato Piano di razionalizzazione delle società partecipate , comprensivo della relazione tecnica;

D E C R E T A

1) DI ADOTTARE il piano di razionalizzazione delle società partecipate come allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO che il piano di cui al precedente n. 1) sarà trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché pubblicato sul sito internet in Amministrazione Trasparente – sezione enti controllati – società partecipate;

3) DI DARE ALTRESÌ ATTO che il piano di cui al precedente punto 1) sarà proposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione, per rispettare il dettato di cui art. 42, c. 2, lettere e) e g) del DLgs n. 267/2000 (organizzazione dei pubblici servizi, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, indirizzi da osservare da parte delle aziende …)

IL SINDACO
dott.ssa Emanuela Nonino